



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4902 del
20/12/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: A040E9624A - CUP: F86G23001110003 - CIA: VN 23 2U08 - approvazione perizia di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs. 36/2023 - per la messa in sicurezza della S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 e il km 1+500 interessata dalla caduta di grandi massi dalla scarpata lato sinistro - importo spesa euro 60.000,00 (IVA e somme a disposizione incluse) - impresa I.LA.SPE - Impresa Lavori Specialistici - SRLS Unipersonale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

premesse che:

con verbale di somma urgenza, redatto in data 12.12.2023, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs.vo 36/2023, il RUP, Geom. Gemy Sepe, precisava quanto segue:

"A seguito di segnalazione pervenuta nella mattinata del 10/12/2023 veniva attivato tempestivamente il Servizio di reperibilità del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Servizio 2 “Viabilità Zona Nord” in quanto tra il km 1+200 ed il km 1+500 della S.P. 39/b Arsoli Cervara era stata riscontrata la caduta di grossi massi e vegetazione arborea sulla sede stradale che impedivano il transito veicolare;

Visto che alla medesima data sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco che effettuati gli accertamenti del caso, dal momento che non era possibile escludere il distacco e la caduta di ulteriori sassi hanno provveduto ad interdire il traffico veicolare, in entrambi i sensi di marcia sulla strada in questione per circa 300 ml;

Considerato inoltre che ai fini di preservare la pubblica incolumità in data la 11/12/2023 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha provveduto ad emettere Ordinanza n. 60 di chiusura al traffico veicolare della S.P. 39/b Arsoli Cervara dal km 1+200 ed il km 1+500 in Comune di Arsoli in entrambi i sensi di marcia a causa di caduta massi e fino al termine dei lavori di messa in sicurezza della strada.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO:

Nella mattina del 12/12/2023 il personale tecnico del Servizio 2 Viabilità Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale, nelle persone dell'Arch. Arsenio Carimando e del Geom. Gemy Sepe, si sono recati sul posto, effettuando il relativo sopralluogo per le verifiche del caso, accertando lungo la S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 ed il km 1+500 la caduta di grossi massi che nel rotolamento avevano rimosso le barriere paramassi esistenti e abbattuto diverse alberature. In particolare la caduta massi aveva interessato un tratto di circa 40 metri lineari rimuovendo due tratti di 10 metri lineari di barriere paramassi esistenti. Al momento del sopralluogo il traffico veicolare sul tratto stradale in questione era interdetto con transennamento rigido e nastro segnaletico bicolore, nonché con apposizione di segnaletica stradale che segnalava la chiusura della strada ed i grossi massi risultavano spostati su bordo strada

PRESO ATTO CHE:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla suddetta strada provinciale in quanto potrebbero verificarsi nuovi fenomeni di caduta massi e che pertanto è necessario provvedere all'immediata messa in sicurezza al fine della salvaguardia della pubblica incolumità;
- i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza del tratto di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, a tal uopo si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;
- i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.lgs 36/2023 e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione



della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;

- i sottoscritti, al fine di eseguire rapidamente le preliminari opere di rimozione dai massi e dalle piante di alto fusto caduti sulla carreggiata dalla S.P. 39/b Arsoli Cervara, contattavano per le vie brevi la ditta I.LA.SPE - Impresa Lavori Specialistici - SRLS Unipersonale, tale impresa veniva selezionata tra le imprese dell'albo lavori della Città Metropolitana di Roma Capitale in possesso della categoria OS12b, la quale si dichiarava immediatamente disponibile e provvedeva ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie.";

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il Geom. Gemy Sepe, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

visto l'art. 140, comma 4, del D.lgs.36/2023 ai sensi del quale: "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267";

vista la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza della S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 e il km 1+500 interessata dalla caduta di grandi massi dalla scarpata lato sinistro, redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa con nota prot. 207887 del 19.12.2023, a firma del RUP, Geom. Gemy Sepe;

vista in particolare la Relazione, parte integrante della predetta Perizia giustificativa nella quale si rappresenta quanto segue:

"PREMESSA

- a seguito di segnalazione pervenuta nella mattinata del 10/12/2023 veniva attivato tempestivamente il Servizio di reperibilità del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Servizio 2 "Viabilità Zona Nord" in quanto tra il km 1+200 ed il km 1+500 della S.P. 39/b Arsoli Cervara era stata riscontrata la caduta di grossi massi e vegetazione arborea sulla sede stradale che impedivano il transito veicolare. Nell'immediato sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco che effettuati gli accertamenti del caso, dal momento che non era possibile escludere il distacco e la caduta di ulteriori sassi hanno provveduto ad interdire il traffico veicolare, in entrambi i sensi di marcia sulla strada in questione per circa 300 m);
- al fine di eseguire rapidamente le preliminari opere di rimozione dai massi e dalle piante di alto fusto caduti sulla carreggiata dalla S.P. 39/b Arsoli Cervara veniva contattata per le vie brevi la ditta I.LA.SPE - Impresa Lavori Specialistici - SRLS Unipersonale, tale impresa veniva selezionata tra le imprese dell'albo lavori della Città Metropolitana di Roma Capitale in possesso della categoria OS12b, la quale si dichiarava immediatamente disponibile e provvedeva ad eseguire i minimi interventi di sgombero e pulizia della predetta sede stradale;
- in data la 11/12/2023 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha provveduto ad emettere Ordinanza n. 60 di chiusura al traffico veicolare della S.P. 39/b Arsoli Cervara dal km 1+200 ed il km 1+500 in Comune di Arsoli in entrambi i sensi di marcia a causa di caduta massi e fino al termine dei lavori di messa in sicurezza della strada;
- In data 13/12/2023 con prot. n. 0200644 veniva recepito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale il verbale dei Vigili del Fuoco (scheda 45135 - REGISTRO UFFICIALE 0097091 11-12-2023 h.08:06) con cui si segnalava, tra l'altro, "... La squadra intervenuta per distacco di n. 3 massi, delle dimensioni di 1m3 ognuno, dal pendio della sovrastante SP 39b in corrispondenza del km 0.950, con rottura conseguente della rete già posta in loco per sicurezza... Poiché non risulta possibile



escludere il potenziale pericolo derivante da ulteriori massi, si ritiene necessario che tecnici qualificati e/o figure di analoga responsabilità professionale, eseguano, con la massima urgenza, una valutazione del sito e provvedano alle successive opere di messa in sicurezza dei luoghi che si rendessero necessarie...".

STATO DEI LUOGHI

Nella mattina del 12/12/2023 personale tecnico del Servizio 2 Viabilità Nord nelle persone dell'Arch. Arsenio Carimando e del Geom. Gemy Sepe, si sono recati sul posto, effettuando il relativo sopralluogo per le verifiche del caso, accertando lungo la S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 ed il km 1+500 la caduta di grossi massi che nel rotolamento avevano rimosso le barriere paramassi esistenti e abbattuto diverse alberature. In particolare la caduta massi aveva interessato un tratto di circa 40 metri lineari rimuovendo due tratti di 10 metri lineari di barriere paramassi esistenti. Al momento del sopralluogo il traffico veicolare sul tratto stradale in questione era interdetto con transennamento rigido e nastro segnaletico bicolore, nonché con apposizione di segnaletica stradale che segnalava la chiusura della strada ed i grossi massi risultavano spostati su bordo strada.

Tutto ciò premesso, in considerazione dell'importanza strategica della S.P. 39/b Arsoli Cervara in questione, si ravvisa la necessità di avviare urgentemente una serie interventi tesi a permettere il pubblico transito in sicurezza sul predetto tratto stradale dalla progress.va 1+200 a 1+500 al fine di consentirne celermente la riapertura al traffico.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Visto gli esiti del sopralluogo effettuato dal personale tecnico del Servizio 2 Viabilità Nord della C.M.R.C. in data 12/12/2023, persistendo le condizioni per procedere a lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 D.lgs. 36/2023, ai fini della riapertura in sicurezza al traffico veicolare della SP 39b Arsoli Cervara, si rendono necessarie nell'immediato le seguenti lavorazioni:

- rilevamento puntuale dello stato di suddivisione delle masse rocciose, taglio di piante demolizione e abbattimenti di volume rocciose in equilibrio precario e preparazione di parete rocciosa parzialmente ricoperta da vegetazione spontanea;
- ripristino della barriera paramassi esistente con fissaggio dei cavi di acciaio compromessi mediante nuovi morsetti;
- realizzazione di paratia nel tratto interessato dalla caduta con blocchi di cls vibro compresso e sovrastante barriera new-jersey ancorata tramite tiranti alla barriera paramassi esistente.

Modalità di affidamento

Ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.LGS 36/2023 così come meglio specificato nel verbale di accertamento."

La predetta Impresa I.LA.SPE srls unipersonale ha formulato offerta, offrendo il ribasso del 20,00% su un importo lordo presunto degli interventi di euro 49.925,72 oltre euro 4.374,28 non soggetti a ribasso per rimborsi a fattura ed operai in economia ed € 4.000,00 per costi della sicurezza [...].

Tutto ciò premesso:

in Roma, è stato sottoscritto l'atto di Impegno relativo a "Intervento di Somma Urgenza (ai sensi dell'art. 140 D.lgs 36/2023) per la messa in sicurezza della S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 e il km 1+500 interessata dalla caduta di grandi massi dalla scarpata lato sinistro", tra il Geom. Gemy Sepe, Responsabile del Progetto per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e il Sig. Massimo Scappa in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa I.LA.SPE srls unipersonale P. Iva 13656661009.

A corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi, altresì:



- relazione;
- verbale accertamento SU;
- documentazione fotografica;
- QTE;
- elenco prezzi;
- CME;
- stima indigenza manodopera;
- stima costi della sicurezza;
- offerta
- atto di impegno

vista, altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonchè monitorare i procedimenti [.....];

che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale dell'evento calamitoso occorso inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla I.LA.SPE srl unipersonale da parte del RUP;

preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP, Geom. Gemy Sepe, ha affidato, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa I.LA.SPE - Impresa Lavori Specialistici - SRLS Unipersonale con sede in Val Maira, 75 - 00141 Roma - C.F. e P. Iva 13656661009 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 20,00% e quindi per l'importo, al netto del ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 140 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, di € 48.314,86 oltre IVA 22% di € 58.944,12;

preso atto del quadro economico così ripartito:

A. Lavori a misura	54.300,00 €
A1. di cui non soggetto a ribasso (rimborsi a fattura e operai in economia)	4.374,28 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	4.000,00 €
C. Costi della manodopera (art. 41, c. 14 D.lgs. 36/23)	20.253,97 €
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	49.925,72 €



D2. Totale somme a base di gara (A+B)	58.300,00 €
D3. Ribasso offerto dall'Impresa (D1 x 20,00 %)	- 9.985,14 €
D4. Importo netto contrattuale (D2 - D3)	48.314,86 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
E. Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 966,30)	
E1. Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%x2%)	773,04 €
E2. Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%x2%)	193,26 €
F. IVA 22%	10.629,27 €
G. Imprevisti	89,57 €
H. Totale somme a disposizione (E1+E2+F+G)	11.685,14 €
I. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D4 + H)	60.000,00 €

visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";



Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45 è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5; inserire nei documenti non in pubblicazione il verbale di somma urgenza;

che è stata richiesta all'impresa I.LA.SPE srls unipersonale la trasmissione dell'autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 94 d.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione, commisurati all'importo e alla categoria dei lavori da eseguire;

che la suddetta impresa, ha trasmesso la documentazione richiesta;

visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall' art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...];

visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Preso atto che la spesa di euro 60.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103300 /9	SOMUR - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	60.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.011 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom. Gemy Sepe, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 - avente ad oggetto: "messa in sicurezza della S.P. 39/b Arsoli Cervara tra il km 1+200 e il km 1+500 interessata dalla caduta di grandi massi dalla scarpata lato sinistro" immediatamente affidati all'impresa I.LA.SPE - Impresa Lavori Specialistici - SRLS Unipersonale con sede in Val Maira, 75 - 00141 Roma - C.F. e P. Iva 13656661009, a norma dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso del 20,00% e quindi per l'importo netto di € 48.314,86 oltre IVA 22% e somme a disposizione per l'importo complessivo di € 60.000,00, così ripartito:

A. Lavori a misura	54.300,00 €
A1. di cui non soggetto a ribasso (rimborsi a fattura e operai in economia)	4.374,28 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	4.000,00 €
C. Costi della manodopera (art. 41, c. 14 D.lgs. 36/23)	20.253,97



	€
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	49.925,72 €
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	58.300,00 €
D3. Ribasso offerto dall'Impresa (D1 x 20,00 %)	- 9.985,14 €
D4. Importo netto contrattuale (D2 - D3)	48.314,86 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
E. Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 966,30)	
E1. Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%x2%)	773,04 €
E2. Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%x2%)	193,26 €
F. IVA 22%	10.629,27 €
G. Imprevisti	89,57 €
H. Totale somme a disposizione (E1+E2+F+G)	11.685,14 €
I. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D4 + H)	60.000,00 €



2) di prenotare la spesa complessiva di € 60.000,00 di cui € 58.944,13 in favore dell'impresa I.LA.SPE srl unipersonale, € 773,04 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 193,26 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 ed € 89,57 per di imprevisti sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 esercizio 2023;

3) di prendere atto che sarà cura del Servizio n. 1 del Dipartimento II predisporre tutti gli atti successivi necessari al riconoscimento della spesa per i lavori di somma urgenza di cui trattasi ai sensi combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Di imputare la spesa di euro 60.000,00 come di seguito indicato:

Euro 89,57 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103300 / 9	DPT0201	23099	2023	6773

CUP: F86G23001110003

CIA: VN 23 2U08

Euro 58.944,13 in favore di I.LA.SPE. IMPRESA LAVORI SPECIALISTICI SRLS C.F 13656661009 VIA VAL MAIRA N. 75 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103300 / 9	DPT0201	23099	2023	6774

CIG: A040E9624A

CUP: F86G23001110003

CIA: VN 23 2U08

Euro 193,26 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103300 / 9	DPT0201	23099	2023	6775

CUP: F86G23001110003

CIA: VN 23 2U08

Euro 773,04 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103300 / 9	DPT0201	23099	2023	6776



Città metropolitana
di Roma Capitale

CUP: F86G23001110003
CIA: VN 23 2U08



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.